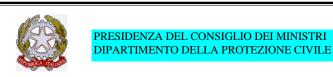
Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 settembre 2024, n. G12164

O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018, concernente "Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Provincie di Trento e Bolzano a partire dal mese di ottobre 2018". Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C (2019) 7564 Final del 18/10/2019. Impegno di spesa sul cap.U0000E46158 e.f. 2024 a favore delle Amministrazioni Locali titolari degli interventi. Approvazione liquidazione anticipo del primo 20% degli interventi codice nn. 67, 68 e 75, in favore del Comune di Esperia (FR) - CUP: I68H18000960002, I68H18000970002 e I68H18001000002.



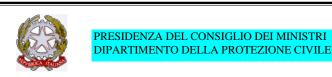


Oggetto: O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018, concernente "Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Provincie di Trento e Bolzano a partire dal mese di ottobre 2018". Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C (2019) 7564 Final del 18/10/2019. Impegno di spesa sul cap.U0000E46158 e.f. 2024 a favore delle Amministrazioni Locali titolari degli interventi. Approvazione liquidazione anticipo del primo 20% degli interventi codice nn. 67, 68 e 75, in favore del Comune di Esperia (FR) – CUP: I68H18000960002, I68H18000970002 e I68H180010000002.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE, NUE 112 IN QUALITA' DI SOGGETTO RESPONSABILE DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "Codice della Protezione Civile";
- gli artt. 25 26 "Ordinanze di protezione civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e Nue112", struttura regionale subentrata nelle competenze della Agenzia regionale di Protezione Civile;



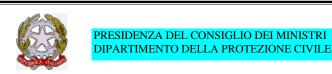


- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018";
- l'art 1 comma 2 della richiamata OCDPC n.850/2022, ai sensi del quale "Per le finalità di cui al comma 1, il direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio è individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui all'art. 1 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018, nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della presente ordinanza";

VISTO il Regolamento CE 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;

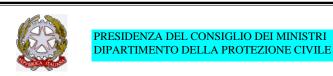
PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;





- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con Legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018,
 (nel proseguo anche OCDPC o Ordinanza), il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione
 Civile è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione del "Piano degli Interventi urgenti";
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state definite le Linee guida per la rendicontazione ed erogazione delle somme a ristoro degli interventi previsti nel suindicato "Piano degli Interventi di prima emergenza" (Piano A), per la predisposizione delle istruttorie e della documentazione necessaria per i rendiconti complessivi del Commissario Delegato previsti art. 1 comma 6, della medesima Ordinanza;
- contestualmente all'avvio del censimento dei danni e delle attività per il superamento dell'emergenza di cui alla Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018 è stata avviata la procedura per la stesura della domanda di accesso al Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato con il Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;
- il 20 dicembre 2018 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea, nel rispetto del termine di dodici settimane dalla data in cui si è verificato il primo danno causato dalla catastrofe naturale, una domanda di contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea per finanziare operazioni di emergenza e recupero;
- con tale domanda si chiedeva un intervento per la tipologia della "catastrofe naturale grave" di cui all'art. 2, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 2012/2002;
- a seguito della richiesta dell'Italia, la Commissione Europea ha predisposto una proposta di Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2019) 206 final del 22 maggio 2019



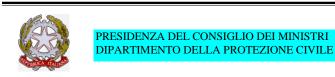


per il riconoscimento di un contributo FSUE di € 277.204.595,00, sulla base dei danni subiti, valutati in € 6.630.276.000,00;

- nelle more dell'adozione della Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio, il Dipartimento della Protezione Civile Ufficio II Promozione e integrazione del servizio nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. n. DPC/PSN/41978 del 9 agosto 2019, ha comunicato, sulla base della proposta della Commissione Europea sopra riportata, la quota prevista per ciascuna Regione, proporzionale alla percentuale di danno totale stimato nella istanza di accesso al FSUE, assegnando alla Regione Lazio € 14.427.420,00, a fronte di € 345.080.079,00 di danni totali diretti;
- con Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio (UE) n. 2019/1817 del 18 settembre 2019 la proposta della Commissione è stata approvata;
- la Commissione ha, successivamente, adottato la Decisione di esecuzione C (2019) 7564 del 18 ottobre 2019 final che concede all'Italia un contributo finanziario del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di € 277.204.595,00, per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe naturale causata dagli eventi meteorologici estremi dell'ottobre 2018;
- i predetti fondi assegnati alla Regione Lazio, pari ad € 14.427.420,00, sono stati accreditati sulla contabilità speciale n. 6104 aperta presso la Banca d'Italia e intestata a "Commissario Delegato per Interventi Urgenti Emergenza Ottobre 2018 Regione Lazio";

DATO ATTO che:

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con nota prot. n. UL/21101 del 25.11.2021 il Dipartimento di Protezione Civile ha trasmesso, ai fini dell'acquisizione dell'intesa lo schema di Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recante: "Ordinanza di Protezione Civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018";
- con nota prot. n. 2698 del 01.12.2021, la Regione Lazio ha provveduto ad esprimere l'intesa, indicando quale soggetto responsabile delle attività il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022 è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile





delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022 ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi;

DATO ATTO che con Decreto del Commissario Delegato n. R00204 del 19.06.2020 è stato approvato il Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C (2019) 7564 Final del 18/10/2019 successivamente aggiornato e modificato con Decreti del Commissario Delegato n. R00224 del 02.07.2020, n. R00436 del 21.12.2020, n. R00204 del 26.04.2021, n. R00300 del 31.05.2021 e n. R00384 del 11.08.2021;

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. R00070 del 8.04.2020, è stato individuato il Sindaco pro-tempore del Comune di Esperia (FR) in qualità di Soggetto Attuatore, per la realizzazione degli interventi, ricadenti nel territorio di pertinenza, del comune stesso;

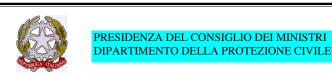
CONSIDERATA inoltre la Determinazione regionale n. G16299 del 24.11.2022 con il quale sono state attribuite ulteriori competenze al Soggetto Attuatore, il Sindaco del Comune di Esperia (FR), per la realizzazione di n. 3 interventi individuati con il codice nn. 67, 68 e 75 per un importo complessivo pari a € 35.000,00;

PRESO ATTO che, con Determinazione n. G02093 del 27.02.2022, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, in qualità di soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, ha proceduto:

- ad approvare la ricognizione sullo stato degli interventi finanziati e pendenti alla data della entrata in vigore della OCDPC 850/2022;
- a dare atto che, ai sensi della richiamata OCDPC 850/2022, per il proseguimento delle attività, ciascun Ente provvede alla realizzazione degli interventi di propria pertinenza come già precedentemente assegnati allo stesso quale Soggetto Attuatore, che con il suddetto atto si intendono trasferiti agli stessi
- approvare le indicazioni per la rendicontazione dei finanziamenti in oggetto, relativamente alle attività da svolgersi a seguito dell'approvazione dell'OCDPC 850/2022 di cui all'allegato Y del suddetto atto:
- a dare atto che resta ferma l'efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato e dai Soggetti Attuatori, sino alla data di entrata in vigore della OCDPC 850/2022;

VISTA la dichiarazione con la quale si attesta che la documentazione trasmessa è conforme agli originali conservati agli atti dell'Amministrazione;

VISTA la richiesta del Legale Rappresentante Sindaco protempore del Comune di Esperia (FR), prot. n. 8143 del 29.08.2024 assunta al protocollo del Soggetto responsabile del completamento degli



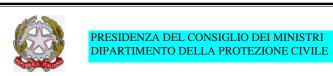


interventi al n. 0000364 del 29.08.2024 e le successive integrazioni documentali trasmesse per e-mail il giorno 12.09.2024, con le quali chiede l'erogazione dell'anticipazione del primo 20% degli interventi codice 67, 68 e 75, per i lavori da eseguirsi rispettivamente in località Canal Palombo, via Refuschi e presso il palazzo Spinelli - **CUP: I68H18000960002, I68H18000970002 e I68H18001000002**;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di poter erogare a favore del Comune di Esperia (FR) l'importo complessivo di € 7.000,00, quale anticipazione del 20% dell'importo complessivo pari ad € 35.000,00 degli interventi codice nn. 67, 68 e 75, finanziamenti rispettivamente per € 7.000,00, € 8.000,00 ed € 20.000,00, attribuito tra le tipologie di spese di cui all'art. 3, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 2012/2002 che disciplina il fondo FSUE, in conformità alla normativa nazionale vigente in materia di appalti, alla L.R. 26 Giugno 1980, n. 88 e smi. e secondo le indicazioni del Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018 - ex OCDPC 558/2018 per la Regione Lazio;

PRESO ATTO che:

- il comma 11 dell'articolo 1 dell'OCDPC 850/2022, prevede che "Alla prosecuzione degli interventi finanziati con le risorse del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento n. 727/2020 si provvede secondo le modalità stabilite dal presente articolo, fatti salvi i termini di utilizzo e gli obblighi e modalità di rendicontazione previsti dalle disposizioni che regolano l'impiego del predetto Fondo";
- il Soggetto Responsabile del completamento degli interventi, con nota prot. n. 120 del 17.02.2023 ha comunicato lo stato degli interventi a valere sul FEN e sul Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, giusta Decisione n. C(2019) 7564 Final del 18 Ottobre 2019;
- il Dipartimento della Protezione Civile, con nota prot. n. 17869 del 07.04.2023, ha approvato il trasferimento sul bilancio regionale dei fondi FEN attribuiti alle misure ed agli interventi approvati, avviati e non ancora completati alla data del 08.11.2022, nel limite dell'importo massimo di € 5.953.481,56, di cui € 565.007,93 a favore dei privati ex art. 3, comma 3 lett. a) dell'OCDPC 558/2018; inoltre ha approvato relativamente agli interventi finanziati con il Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea il trasferimento sul bilancio regionale nel limite dell'importo massimo di € 6.750.442,89, per complessivi € 12.703.924,45;
- con nota prot. n. 754943 del 10.07.2023 è stata richiesta alla Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio la relativa variazione di bilancio con l'istituzione dei relativi capitoli vincolati sui quali procedere ad un primo trasferimento delle risorse, di cui € 4.024.599,42 relativi ad interventi a valere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, giusta Decisione n. C(2019) 7564 Final del 18 Ottobre 2019;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 488 del 10.08.2023 è stata adottata la suddetta variazione di bilancio con l'istituzione dei relativi capitoli di entrata e di uscita;
- con determinazione n. G11242 del 18.08.2023 si è proceduto al relativo accertamento di bilancio sui capitoli regionali;





CONSIDERATO che, per quanto sopra, il Soggetto responsabile del completamento degli interventi, con determinazione n. G13390 del 10.10.2023, ha proceduto a prendere atto dell'elenco degli interventi approvati sul Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea non liquidati completamente, con i relativi importi, già trasferiti alla Regione Lazio e ad assumere i relativi impegni di spesa sul bilancio regionale sul cap.U0000E46158 e.f. 2024 a favore delle Amministrazioni Locali titolari degli interventi;

PRESO ATTO che nella sopracitata determinazione n. G13390/2023, è stato assunto l'impegno, riaccertato con la DGR n. 200 del 28.03.2024, rettificata dalla DGR 226 del 12.04.2024 a favore del Comune di Esperia (FR) n. 42397/2024, al fine di provvedere alla liquidazione degli interventi codice nn. 67, 68 e 75 previsti nel Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C (2019) 7564 Final del 18/10/2019 in conformità alla normativa nazionale vigente in materia di appalti, alla L.R. 26 Giugno 1980, n. 88 e smi. e secondo le indicazioni del Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018 - ex OCDPC 558/2018 e ex OCDPC 850/2022 per la Regione Lazio;

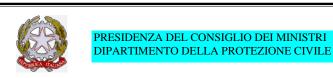
VISTO il Durc regolare del Comune di Esperia (FR);

VISTA l'istruttoria effettuata, dalla quale risulta la regolarità tecnico-amministrativa della documentazione trasmessa dal Comune di Esperia (FR) in conformità alla normativa nazionale vigente in materia di appalti, alla L.R. 26 Giugno 1980, n. 88 e smi. e secondo le indicazioni del Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018 - ex OCDPC 558/2018 per la Regione Lazio;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e costituiscono parte integrante del presente atto:

- di prendere atto e dichiarare conforme alle Linee Guida, di cui al Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13/02/2019 nonché alle Linee Guida approvate dal Soggetto Responsabile del completamento degli interventi con la determinazione n. G02093/2022, la documentazione prodotta dal Comune di Esperia (FR) relativa alla liquidazione dell'anticipazione del 20% dei lavori riguardanti gli interventi codice nn. 67, 68 e 75, inseriti nel Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 -





Decisione di esecuzione della Commissione C (2019) 7564 Final del 18/10/2019 in conformità alla normativa nazionale vigente in materia di appalti, alla L.R. 26 Giugno 1980, n. 88 e smi;

- di autorizzare per il Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 Decisione di esecuzione della Commissione C (2019) 7564 Final del 18/10/2019 in conformità alla normativa nazionale vigente in materia di appalti, alla L.R. 26 Giugno 1980, n. 88 e smi. e secondo le indicazioni del Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018 ex OCDPC 558/2018 e ex OCDPC 850/2022 per la Regione Lazio, la liquidazione dell'importo di € 7.000,00, quale erogazione dell'anticipazione del 20% dell'importo complessivo di € 35.000,00 per gli interventi contrassegnati con i codici nn. 67, 68 e 75 CUP: 168H18000960002, 168H18000970002 e 168H18001000002, a favore del Comune di Esperia (FR);
- di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi assegnati per l'Emergenza in oggetto e gestiti dal Soggetto Responsabile ex OCDPC 850/2022.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina Web dedicata all'indirizzo: https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza/emergenza-maltempo-29-ottobre-30-ottobre-2018/atti/liquidazioni/2024, anche a valere quale notifica agli interessati.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA,
PROTEZIONE CIVILE E NUE 112
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
Massimo La Pietra